

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE, DELLA MOBILITA'
E DEI TRASPORTI

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440;
- Visto** il R.D. 23.05.1924 n. 827;
- Visto** il D.P.R. del 17.12.1953 n. 1113 modificato ed integrato con il D.P.R. del 06.08.1981 n. 485 e con il D.Lgs dell'11.09.2000 n. 296;
- Viste** le norme sulla Contabilità di Stato;
- Vista** la L.R. 18 luglio 1977 n. 47;
- Vista** la L.R. del 14.02.1994 n. 20;
- Vista** la L.R. del 27.04.1999 n. 10;
- Vista** la L.R. 30 marzo 2001, n. 10;
- Vista** la L.R. 5 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- Visto** il D. PReg. 14 giugno 2016 n.12 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della Legge regionale 7 maggio 2015 n. 9.Modifica del D.P. Regione 18 gennaio 2013 n. 6 e ss.mm.ed integr;
- Visto** il D.Lgs 11 settembre 2000 n. 296 Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana, recanti modifiche ed integrazioni al D.P.R. 17 dicembre 1953 n. 1113, in materia di comunicazioni e trasporti ed, in particolare, l'art. 7 in materia di servizio pubblico di trasporto regionale e locale,
- Visto** il D.P. Reg. n.701 del 16.02.2018 con il quale al Dott. Fulvio Bellomo è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture Mobilità e Trasporti in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 52 del 13.02.2018 con contratto approvato con D.A. 1066 del 06.03.2018;
- Visto** il D.D.G. n. 1957 del 6 agosto 2019, con il quale il Dirigente Generale *pro tempore* del Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti, conferisce alla dott.ssa Dorotea Maria Piazza l'incarico di dirigente della struttura Servizio 1 – Autotrasporto Persone – Trasporto Regionale Aereo e Marittimo, con decorrenza dal 1° agosto 2019, con i poteri derivanti dall'art. 8, della legge regionale 10/2000, nonché la gestione dei capitoli di pertinenza della struttura;
- Vista** la Delibera di Giunta regionale n. 251 del 14 giugno 2020 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture Mobilità e Trasporti del dott. Fulvio Bellomo;
- Visto** la legge regionale del 15/04/2021 n. 9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021.Legge di stabilità regionale";
- Visto** la legge regionale del 15/04/2021 n. 10 "bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2021-2023"
- Visto** Il Regolamento (CE) n. 1370/ 2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti del Consiglio n. 1191/69 e 1107/70,
- Visto** l'art. 27 della Legge regionale 22 dicembre 2005 n. 19 ed, in particolare, il comma 6 in materia di contratti servizio pubblico locale e regionale su gomma e successive modifiche ed integrazioni;

- Visto** l'art. 15 della Legge regionale 9 maggio 2017 n. 8 che ha prorogato la scadenza dei contratti di affidamento provvisorio del trasporto pubblico regionale e locale di cui all'art. 27 della Legge regionale 22 dicembre 2005 n. 19 sino al termine ultimo previsto dall'art. 8, paragr. 2, del Reg. 1370/2007;
- Visto** l'art. 13 della Legge regionale 19 luglio 2019 n. 13 che ha prorogato di ulteriori 36 mesi la scadenza dei contratti di affidamento provvisorio del trasporto pubblico regionale e locale di cui all'art. 27 della Legge regionale 22 dicembre 2005 n. 19;
- Visto** l'art. 92, c.4 ter del D.L. 17.3.2020 n. 18, convertito con L.24 aprile 2020 n. 27 con il quale è stato disposto che "Fino al termine delle misure di contenimento del virus COVID-19, tutte le procedure in corso, relative agli affidamenti dei servizi di trasporto pubblico locale, possono essere sospese, con facoltà di proroga degli affidamenti in atto al 23 febbraio 2020 fino a dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza;
- Tenuto conto** che i contratti di affidamento provvisorio del trasporto pubblico regionale e locale di cui all'art. 27 della Legge regionale 22 dicembre 2005 n. 19 in virtù del citato art. 92 c.4 ter del D.L. 17.3.2020 n. 18, convertito con L.24 aprile 2020 n. 27 sono stati prorogati alla data del 30 aprile 2022
- Considerato** che, contestualmente, in ambito nazionale e comunitario è in atto una incisiva azione di sostegno volta al rinnovo e potenziamento del materiale rotabile destinato al TPL ai fini della riduzione dell'impatto ambientale ed energetico, della sicurezza e dell'accessibilità delle persone a ridotta capacità motoria, unitamente al telecontrollo delle flotte e rilevazione dei fattori di consumo e della utenza trasportata,
- Vista** la legge 27 dicembre 2017 n. 205 e, in particolare, il comma 1072 dell'art. 1 (Fondo investimenti 2018) inerente il rifinanziamento del fondo di cui all'art. 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, da ripartire nei diversi settori di spesa fra cui i trasporti e mobilità sostenibile;
- Visto** l'art. 1, comma 95 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 di istituzione di un fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del paese, (Fondo investimenti 2019), con dotazioni di risorse dal 2019 al 2033;
- Visto** Il decreto ministeriale n. 223 in data 29 maggio 2020 "Riparto alle regioni di risorse destinate all'acquisto di autobus - annualità 2018-2033" che definisce modalità e procedure per l'impiego di risorse destinate al rinnovo dei parchi autobus utilizzati per i servizi di trasporto pubblico locale e regionale, a valere sul Fondo Investimenti 2018, finanziato con la Legge 27 dicembre 2017, n. 205, all'articolo 1, comma 1072, sulle annualità dal 2018 al 2025, e sul Fondo Investimenti 2019, finanziato con la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, all'articolo 1, comma 95, sulle annualità dal 2020 al 2033, stabilendo in particolare:
- di assegnare alla Regione Sicilia la somma complessiva di € **26.425.566,53**, articolata secondo quote annuali riportate, per ciascuna delle annualità dal 2018 al 2033, nello stesso decreto, così come sotto riportate:
 - per il periodo 2018-21: € 11.804.216,41;
 - per il periodo 2022-24: € 7.565.928,58;
 - per il periodo 2025-27: € 2.616.285,29;
 - per il periodo 2028-30: € 2.187.574,82;
 - per il periodo 2031-33: € 2.251.561,43;
 - che le risorse stanziare sono impegnate a favore della regione in base alle quote di assegnazione annuali predette e saranno erogate nei limiti delle disponibilità nell'anno al momento dell'erogazione stessa;
 - che la regione, ente beneficiario delle risorse, può utilizzare le stesse, nel rispetto della normativa vigente, direttamente o per il tramite delle imprese affidatarie o esercenti i servizi di trasporto pubblico locale e regionale, o dei soggetti a ciò individuati dalle norme regionali, o dai soggetti affidatari della gestione di parchi rotabili utilizzati per i medesimi servizi, con finalità di rinnovo dei parchi autobus utilizzati per i servizi di trasporto pubblico locale e regionale;
 - che l'acquisto deve essere effettuato con il relativo ordine in data non antecedente al 1 gennaio 2018 e non successiva al 28 febbraio 2022 per l'utilizzo delle risorse delle annualità fino al

2021, ovvero deve essere effettuato non oltre il 31 ottobre dell'anno di inizio di ciascuno dei trienni delle rimanenti annualità per l'utilizzo delle relative risorse.

Vista la direttiva assessoriale prot. n. 10593 del 21 ottobre 2021 con la quale "si propone di destinare le risorse di cui al D.M. 223/2020 per l'acquisto di bus da destinare al trasporto extraurbano secondo le tipologie previste nel Decreto, della più recente classe di emissione o assenza di emissione"

Ritenuto pertanto di potere destinare le risorse previste dalla sopra citata normativa nazionale a beneficio dei servizi di trasporto extraurbani regionali in atto esistenti, eserciti dai titolari dei contratti di affidamento provvisorio dei servizi, e fino al mantenimento degli stessi in esito al subentro dei nuovi aggiudicatari all'esito delle procedure concorsuali previste dal Reg. 1370/2007, facendo salva la facoltà di reversibilità in capo alle Amministrazioni pubbliche istituzionalmente competenti, in coerenza alle previsioni di cui all'art. 9 del succitato decreto ministeriale n. 223 del 29 maggio 2020;

Considerato che il finanziamento di che trattasi rientra nell'ambito di applicazione del Reg. 1370/2007 e della Comunicazione della Commissione sugli orientamenti interpretativi concernenti il suddetto reg. 1370/2007, relativo ai servizi pubblici di trasporto passeggeri su strada e ferrovia, con specifico riguardo al paragr. 2.4 "Compensazioni di servizio pubblico" e che pertanto dovrà essere tenuto in debito conto ai fini del computo delle somme spettanti agli operatori del servizio, e ciò sia con riguardo ai contratti di servizio in essere con gli attuali esercenti il servizio pubblico sia con riguardo ai contratti di servizio che andranno a stipularsi con gli operatori che saranno individuati in esito alle procedure ad evidenza pubblica di cui al citato reg. 1370/2007;

Considerato che, ai fini dell'attivazione dei finanziamenti nazionali sopra citati di cui al decreto ministeriale n. 223 del 29 maggio 2020, l'Amministrazione regionale deve approvare i piani di investimento e acquisire gli ordini di acquisto dei mezzi entro le date qui appresso specificate:

- per il periodo 2018-21: entro il 28 febbraio 2022;
- per il periodo 2022-24: entro il 31 ottobre 2022;
- per il periodo 2025-27: entro il 31 ottobre 2025;
- per il periodo 2028-30: entro il 31 ottobre 2028;
- per il periodo 2031-33: entro il 31 ottobre 2031;

Considerato che, così come previsto nel comma 3 dell'art.5 del decreto, l'erogazione delle risorse a titolo di anticipazione e/o saldo non potrà superare le risorse disponibili nell'anno al momento dell'erogazione stessa;

Ritenuto di fare riferimento, in questa prima fase, ai finanziamenti relativi ai soli periodi 2018-21 e 2022-24 per non vincolare i soggetti beneficiari ed i rispettivi veicoli con impegni a lunga scadenza, lasciando, pertanto, ad una fase successiva l'assegnazione degli ulteriori finanziamenti;

Considerato che gli autobus da acquistare con le risorse di cui al decreto ministeriale n. 223 del 29 maggio 2020 dovranno appartenere alle categorie e tipologie idonee all'utilizzo per il servizio di trasporto extraurbano regionale e, così come previsto nell'art. 4 del decreto, dovranno essere corredati da:

- a) idonee attrezzature per l'accesso ed il trasporto di persone a mobilità ridotta;
 - b) conta-passeggeri attivo indipendentemente dalla eventuale rilevazione con la validazione elettronica dei titoli di viaggio;
 - c) dispositivi per la localizzazione;
 - d) predisposizione per la validazione elettronica,
- e dovranno essere caratterizzati da emissione nei gas di scarico di più recente classe o da assenza di emissione, con le seguenti precisazioni:

- gli autobus provvisti dell'equipaggiamento di bordo facente parte di un sistema di bigliettazione elettronica, relativo alla predisposizione di cui al precedente punto d), possono essere ammessi a finanziamento purché il sistema stesso sia interoperabile ai sensi del decreto ministeriale 27 ottobre 2016, n. 255, e l'equipaggiamento relativo alla lettera c) risulti integrato con il citato sistema e corredato di chiamata di emergenza. Ed alle condizioni che il parco autobus dell'impresa presso cui gli autobus sono utilizzati, sia costituito da

unità già attrezzate o di cui è in corso l'attrezzaggio con le medesime dotazioni ed equipaggiamenti.

- Eventuali equipaggiamenti aggiuntivi rispetto a quelli di cui in precedenza, ivi comprese le strutture porta biciclette, telecamere per videosorveglianza a circuito chiuso, chiamata in caso di emergenza, nonché attrezzature per la sicurezza del conducente tramite adeguata protezione della relativa postazione possono essere ammessi al finanziamento solo se il parco autobus dell'impresa presso cui gli autobus sono utilizzati, sia costituito da unità già attrezzate o di cui è in corso l'attrezzaggio con le medesime dotazioni ed equipaggiamenti.

Considerato di dovere individuare i criteri per la selezione delle aziende esercenti i servizi di TPL beneficiarie dei menzionati finanziamenti, con relativi punteggi, con riferimento agli obiettivi di ridurre l'età media del parco autobus e migliorare la qualità e la sicurezza del servizio offerto (aumentandone l'efficienza e l'attrattività anche al fine di dissuadere l'uso del mezzo privato con conseguenti benefici in termini di riduzione della congestione stradale e dell'inquinamento), nonché al fine di migliorare la qualità ambientale del parco dedicato ai servizi di t.p.l, per ottenere i quali si indicano i seguenti criteri di selezione:

- Vetustà dei bus per i quali è richiesta la sostituzione;
- Valore medio annuo dei "posti-Km bus" prodotti nel biennio 2018/2019 dall'Azienda esercente.

Per partecipare alla selezione l'Azienda dovrà avere effettuato nel biennio 2018/2019, con riferimento alle tipologia di veicoli extraurbani un valore medio annuo di "posti-km bus" per servizio di linea pari ad almeno 3.000.000.

L'acquisto di nuovi autobus dovrà sostituire, mediante rottamazione, autobus di tipo extraurbano di uguale tipologia (è consentita esclusivamente la variazione della classe di lunghezza limitatamente alla classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella del bus da sostituire, oltre alla eventuale variazione della tipologia di alimentazione), immatricolati entro il 31/12/2008 ed aventi motorizzazione sino ad Euro 3, ad esclusione degli autobus Euro 0, non più circolanti a far data dal 1 gennaio 2019 in applicazione del comma 231 dell'art. 1 della legge n. 190/2014.

Gli autobus da sostituirsi devono essere di proprietà dell'azienda/ente beneficiario del contributo da almeno 5 anni alla data del 31/12/2019 ed essere stati in tale periodo in esercizio nel territorio della Regione siciliana e attualmente regolarmente circolanti (da documentarsi mediante produzione di copia della carta di circolazione e del certificato di proprietà).

La rottamazione dei mezzi sostituiti dovrà essere successivamente dimostrata attraverso certificato rilasciato da centro autorizzato e certificazione del Pubblico Registro Automobilistico.

Nel caso di aziende di tpl oggetto di affitto del ramo aziendale da parte di altra azienda il beneficiario potrà essere l'azienda locataria a condizioni che gli autobus per i quali si chiede la sostituzione siano di proprietà dell'azienda oggetto dell'affitto e in disponibilità all'azienda locataria per il disimpegno dei servizi di t.p.l, nelle varie forme previste dal vigente Codice della Strada

Ravvisata l'opportunità, al fine di incrementare il numero di autobus oggetto di sostituzione, di prevedere un cofinanziamento obbligatorio a carico dell'Azienda pari al 20% del prezzo massimo finanziabile stabilito per ogni tipologia di autobus;

Ritenuto di dovere fissare un prezzo massimo finanziabile per ciascuna tipologia di bus prevista, prevedendo quindi il cofinanziamento in carico Azienda esercente per la copertura del 20% del prezzo massimo per ciascuna tipologia di autobus nonché dell'IVA nei termini previsti per legge e per la copertura di eventuali costi aggiuntivi;

Ritenuto, in relazione alle risorse disponibili a valere sul citato D.M.I.T. n. 223/20, di potere attivare, le procedure di acquisto per i lotti di mezzi sottoriportati, individuati in base alle caratteristiche tecniche ed ai prezzi massimi ammessi a contribuzione indicati nella tabella A:

a valere sui fondi di cui al D.M.I.T. n. 223/20 periodo 2018-2021:

Lotto 1: autobus di tipo extraurbano ricompresi tra quelli riportati, in termini di caratteristiche generali e di costi unitari massimi finanziabili, nelle tabelle A. Importo disponibile per il lotto € 11.804.216,41

a valere sui fondi di cui al D.M.I.T. n. 223/20 periodo 2022-2024:

Lotto 2: autobus di extraurbano ricompresi tra quelli riportati, in termini di caratteristiche generali e di costi unitari massimi finanziabili, nelle tabelle A. Importo disponibile per il lotto € 7.565.928,58

Tabella A: autobus extraurbani

Servizio	Classe D.M. 20/06/03	Caratteristiche tecniche generali	Classe di lunghezza	Costo esclusa IVA (€)	
extraurbano	B	Lunghezza 6,30 – 7,20 m. 1 porte	cortissimo	DIESEL	90.000
extraurbano	II	Lunghezza 7,50 – 9,00 m. 2 porte	corto	DIESEL	150.000
extraurbano	II	Lunghezza 10,30 -11,00m. 2 porte	normale	DIESEL	220.000
extraurbano	II	Lunghezza 11,50 – 12,40 m. 2 porte	lungo	DIESEL	230.000
extraurbano	II	Lunghezza 11,50 – 12,40 m. 2 porte low entry	lungo	DIESEL	240.000
extraurbano	III	Lunghezza 10,30 -11,00m. 2 porte	normale	DIESEL	235.000
extraurbano	III	Lunghezza 11,50 – 12,40 m. 2 porte	lungo	DIESEL	245.000
extraurbano	III	Lunghezza 12,800 – 15,00 m	lunghissimo	DIESEL	275.000

Dotazioni minime comuni a tutti i bus:

- a) idonee attrezzature per l'accesso ed il trasporto di persone a mobilità ridotta;
- b) conta-passeggeri attivo indipendentemente dalla eventuale rilevazione con la validazione elettronica dei titoli di viaggio;
- c) dispositivi per la localizzazione;
- d) predisposizione per la validazione elettronica;

Ritenuto di stabilire che i bus dovranno essere acquistati direttamente dagli esercenti assegnatari ricorrendo a procedure di evidenza pubblica in conformità al D.Lgs 50/2016 e s.m.i. o, ove disponibili, ricorrendo a specifiche convenzioni che dovessero essere attivate dalla Centrale Unica di Committenza, Consip S.p.A., ai sensi del D.L.50/2017 convertito da L.n. 96/2017 per il

D.M. 345/2016, e ricorrendo alla Centrale Unica di Committenza, Consip S.p.A., per i bus di cui al D.M. 25/2017.

Ritenuto dovere precisare che, in coerenza con le prescrizioni contenute nei citati Decreti Ministeriali:

- l'acquisto dei predetti mezzi da parte delle aziende attualmente esercenti i servizi di TPL locale e regionale avviene con vincolo di destinazione esclusiva allo svolgimento dei servizi di TPL sul territorio regionale e con vincolo di reversibilità alla Regione Siciliana, con espressa previsione, altresì, che la cessazione dell'affidamento del servizio di TPL per qualunque causa integra condizione risolutiva all'acquisito dei mezzi con efficacia ex nunc;
- i mezzi acquistati in virtù del citato contributo, per l'effetto dell'avverarsi della condizione risolutiva di cui sopra, siano consegnati agli eventuali subentranti a seguito delle procedure di affidamento ex Reg. 1370/2007, previo riscatto della eventuale quota residua di ammortamento del soggetto uscente, o nelle fattispecie di cui al punto 1, della misura 5 dell'allegato A della Delibera ART n. 49/2015, del valore di subentro di cui ai punti 4 e 9 della medesima misura;
- che, a tali fini, l'Amministrazione acquisirà idonea garanzia da parte delle aziende/enti beneficiari acquirenti;

Per i motivi indicati in premessa,

DECRETA

Art. Unico:

1. di indire la manifestazione di interesse in favore delle aziende esercenti il trasporto pubblico locale e regionale nel territorio della Regione Siciliana per l'assegnazione dei finanziamenti destinati all'acquisto di nuovi mezzi, a valere sulle risorse disponibili per effetto del D.M. n.223 del 29 maggio 2020, relative ai soli periodi 2018-21 e 2022-24
2. di approvare l'avviso di manifestazione di interesse allegato al presente provvedimento, che costituisce parte integrante dello stesso per l'utilizzo delle suddette provvidenze finanziarie,
3. di prevedere, per economia amministrativa, la possibilità di utilizzare la graduatoria delle imprese ammissibili a finanziamento anche per l'attribuzione dei finanziamenti a valere sui trasferimenti finanziari che saranno effettuati, per le medesime finalità, dal Ministero in ordine alle annualità successive all'anno 2024.
4. di nominare responsabile Unico del Procedimento l'ing. Massimo Cedolia,
5. di rinviare ad atto successivo la nomina della Commissione di valutazione delle istanze pervenute ai sensi della presente procedura,

Il presente Decreto sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 68 della L.r. 12.8.2014 n. 21 in GURS n. 34 del 19.08.2014, e ss.mm. ii., sul sito istituzionale del Dipartimento delle Infrastrutture e della Mobilità e dei Trasporti, nonché sulla Gazzetta Ufficiale della regione Siciliana.

Palermo 17.11.2021

all. 1  Avviso di manifestazione

all. 1a  Manifestazione di interesse

all. 1b  Elenco bus richiesti

all. 2  Dichiarazione di impegno

Il Dirigente Generale

Fulvio Bellomo

Il funzionario Direttivo

Massimo Cedolia

Il Dirigente del Servizio

Dora Piazza